

STRUTTURA	SCUOLA POLITECNICA
ANNO ACCADEMICO	2014-2015 (ex manifesto 2010-2011)
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	LM- 4 - LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA A CICLO UNICO SEDE DI AGRIGENTO
INSEGNAMENTO	TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO
TIPO DI ATTIVITÀ	OPZIONALE
AMBITO DISCIPLINARE	DISCIPLINE TECNOLOGICHE PER L'ARCHITETTURA E LA PRODUZIONE EDILIZIA
CODICE INSEGNAMENTO	07343
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	-
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	ICAR 12
DOCENTE RESPONSABILE	ROSA MARIA VITRANO RICERCATORE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
CFU	10
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	140
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	110
PROPEDEUTICITÀ	-
ANNO DI CORSO	V
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	CONSULTARE IL SITO politecnica.unipa.it
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA, ESERCITAZIONI IN LABORATORIO, VISITE IN CAMPO, SEMINARI DIDATTICI
MODALITÀ DI FREQUENZA	NON OBBLIGATORIA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE, PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	CONSULTARE IL SITO www.politecnica.unipa.it
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	CONSULTARE IL SITO politecnica.unipa.it
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PREVIO APPUNTAMENTO DA PRENDERE VIA MAIL: rosamaria.vitrano@unipa.it

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Sapere approfondire scientificamente e criticamente le problematiche riguardanti l'intervento sul costruito e gli obiettivi del recupero edilizio ed ambientale.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Saper analizzare, rilevare e interpretare le esigenze del costruito - acquisire le tecniche di "riabilitazione" di organismi edilizi degradati e/o obsoleti. Sviluppare una competenza tecnologica</p>

critica, volta alla valorizzazione dell'esistente nell'ottica della sostenibilità.

Autonomia di giudizio:

Saper esaminare l'organismo edilizio, valutare lo stato di conservazione e le potenzialità per l'intervento di recupero e/o riuso rapportandolo alle esigenze del contesto ambientale.

Abilità comunicative:

Saper esporre in modo efficace quanto assimilato manifestando l'acquisizione di una corretta metodologia di analisi e di sperimentazione applicata.

Capacità di apprendere:

Sulla base delle conoscenze acquisite i discenti saranno in grado autonomamente di affrontare tecnicamente e criticamente un intervento di recupero nel rispetto delle esigenze del contesto urbano e ambientale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi sono relativi alla conoscenza delle cause innescanti i processi di "mutazione" e degrado nell'organismo edilizio: sapere rilevare i degradi nella loro consistenza fisica; sapere individuare le cause che lo hanno determinato; sapere utilizzare materiali e tecniche costruttive appropriate per il progetto di recupero dell'edificio. Per la formazione è necessaria una iniziale conoscenza e acquisizione delle nozioni di "Tecnologia dell'Architettura" (strumenti, sistemi e tecniche costruttive moderne e tradizionali).

Il Corso si articola in lezioni frontali, esercitazioni e indagini a tema: nella prima fase del Corso saranno approfonditi gli aspetti diagnostici e tecnico-prestazionali dell'organismo edilizio, con analisi del contesto ambientale, dei processi di obsolescenza e di degrado connessi a particolari fattori di instabilità e/o squilibrio (obsolescenza delle funzioni / obsolescenza fisica / concetti di affidabilità-durabilità-manutenibilità-compatibilità). In fase di esercitazione saranno approfonditi gli aspetti progettuali: modalità, criteri e tipologie d'intervento per la programmazione delle attività di recupero; elaborazione della proposta d'intervento sia essa di risanamento-ristrutturazione e/o di riuso dell'edificio preso in esame. Gli Allievi parteciperanno a seminari tematici organizzati dalla docenza e/o a visite in cantieri specifici.

INSEGNAMENTO	TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
16	Teoria e pratica del Recupero edilizio ed ambientale - processi conoscitivi per l'analisi del contesto.
14	Processi di trasformazione e gestione dell'ambiente costruito: formazione dei conflitti e metodologie di contrasto. Analisi del contesto di studio: indagine sulla struttura ambientale - fenomenologica - fisica.
10	Individuazione e studio dell'organismo architettonico oggetto dell'esercitazione.
10	Aspetti diagnostici e tecnico prestazionali dell'organismo edilizio.
10	Modalità, criteri e tipologie di intervento per la programmazione dell'intervento di recupero.
	ESERCITAZIONI
10	Fase analitica - conoscenza e interpretazione dei caratteri tipologici e tecnologici con particolare approfondimento degli elementi costruttivi e del loro assemblaggio.
10	Modalità, criteri e tipologie d'intervento per la programmazione progettuale.
20	Fase progettuale - definizione tecnica del progetto e perfezionamento delle specifiche soluzioni tecnologiche tese a fornirgli di un valore intrinseco aggiunto - elaborazione della soluzione d'intervento.
10	Relazione tecnica e/o workshop conclusivo.

110	
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> - R. M. Vitrano, <i>ARTEHA Architettura Tecnologia Habitat</i>, Alinea Editrice, Firenze, 2011. - R. M. Vitrano, <i>Architettura Strategica</i>, Luciano Editore, Napoli, 2008. - R. M. Vitrano, <i>La costruzione del progetto d'architettura – Fondamenti tecnologici per il costruire ed il costruito</i>, Luciano Editore, Napoli, 2006. (consultazione). - M. C. Torricelli R. Del Nord P. Felli, <i>Materiali e Tecnologie dell'Architettura</i>, Laterza, 2007 (consultazione). - B. Zevi, (coord. generale), <i>Il nuovo manuale dell'architetto</i>, Mancosu, Roma 1996 (consultazione).